



La Cordata

della Domenica 28 Aprile 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

domenica scorsa andando in macchina fuori Sant'Angelo in direzione Graffignana, svoltata la curva che lascia l'ospedale Delmati a sinistra e il Miolungo a destra, nel campo che costeggia la strada mi ritrovo davanti con sorpresa un folto gregge di pecore con il suo pastore lì, quasi sul ciglio, appoggiato al suo bastone, intento a vegliare su quegli animali brucanti di cui si prende cura notte e giorno. Vivo questa immagine inaspettata come un regalo, perché proprio nel vangelo della liturgia della quarta domenica di Pasqua celebrata, Gesù si è presentato a noi come il buon pastore che dà la vita per le pecore, che le conosce ad una ad una e ha in cuore un grande sogno: radunare anche le pecore che provengono da un altro recinto affinché facciano parte di un unico gregge e lui essere l'unico pastore per tutte. Un'immagine che Gesù non inventa e sulla quale ha certamente a lungo meditato, presente nell'Antico Testamento per indicare il rapporto tra Dio e il suo popolo. Proprio di fronte all'incapacità di chi avrebbe dovuto essere guida per Israele, Dio stesso, per bocca del profeta Ezechiele, promette di prendersi personalmente cura del suo gregge, di ogni pecora, della grassa e della forte, come di quella debole e malata e pascerele finalmente con giustizia. Per un prete, per un pastore, è un'immagine che ti porta necessariamente a farti un serio esame di coscienza. Anche se non credo di meritare un giudizio così duro, il semplice rischio di non essere sempre all'altezza non può lasciarmi indifferente, mi interroga e mi invita ad uno sforzo maggiore nel realizzare il mio desiderio sincero di avvicinarmi il più possibile, pur sapendo di non riuscirci pienamente, a Cristo Buon Pastore, unico vescovo delle nostre anime. Chiedo a tutti di pregare per me perché devo assolutamente riuscirci a diventarlo, se non lo sono ancora, per tutti i fedeli di Sant'Angelo, non mancando inoltre di essere esempio per i miei confratelli, per i quali chiedo pure di pregare con la medesima intenzione. Stando ai criteri suggeriti da Gesù non mi pare ci sia scritto nel Vangelo che il buon pastore è tale perché sta simpatico a tutte le pecore, perché le accarezza sempre e comunque, perché invece di guidare le pecore lascia che vadano dove vogliono loro senza avvisarle dei pericoli. Nel vangelo si dice piuttosto che il buon pastore dà la vita per le pecore, gli importa di loro, non fugge di fronte ai pericoli, ma le difende con tutte le sue forze. Posso certamente dire che vivo per le mie comunità, che non metto le mie esigenze come priorità, che il mio desiderio è di pormi a servizio di tutti. Non lo dico io, lo dicono la mia agenda, le mie giornate, le cose che dico, scrivo e faccio anche se qualche volta non capite, non apprezzate da tutti, segnate certamente anche dai miei limiti umani. Ho bisogno di tempo ancora per conoscere, ma in questi mesi credo di aver dedicato tanto spazio per ascoltare, per incontrare, per conoscere un po' le diverse realtà che animano la vita delle nostre comunità, chiedendomi tutto questo, come si può immaginare, un surplus non indifferente di impegno che ho però portato avanti volentieri, senza far pesare nulla. Sul desiderio di radunare dai diversi recinti tutte le pecore

Continua a pagina 4

V DOMENICA DI PASQUA ANNO B

Prima Lettura

At 9, 26-31

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Bàrnaba e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 21

A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre!

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli.

A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno

Seconda Lettura

1 Gv 3, 18-24

Dalla prima lettera di san Giovanni

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e

qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Cf Gv 15,4a.5b

Alleluia, alleluia. Rimanete in me e io in voi, dice il Signore; chi rimane in me porta molto frutto. *Alleluia.*

Vangelo

Gv 15, 1-8

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 28 Aprile

V di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Acerbi Luigi e famigliari

10.00: Pizzi Rino, Morelli Angela, Virginia e genitori

11.15: Luisa, Mario e famiglia Pozzi

18.00: Ghitti Renato e genitori

Incontri:

- ore 10.00 *Basilica*: anima **3^a elementare**
- ore 14.45 *Oratorio*: **Catechesi elementari**
- ore 15.30 *Basilica*: **S. Battesimo** di Bracchi Leonardo, Felix Lucia, Peli Diego Adriano, Bassi Narendra, Battaini Giorgio, Cartiglio Leonardo Dante, Bernocchi Alice
- ore 16.30 *Cripta*: **Vespri e Catechesi**

• *sul sagrato Basilica*: **Banco vendita torte e oggettistica per l'amplificatore per le processioni**

Lunedì 29 Aprile

Santa Caterina da Siena, verg. e dott., patrona d'Italia e d'Europa

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Valli Giuseppe ed Emilia

10.00: Bressanelli Giuseppe, Bergamini

Agata e Bozzini Pietro

18.00: famiglia Marinoni e Pietro

Incontri:

- ore 20.45 *Oratorio*: **Incontro del Vescovo con tutti i Consigli Pastorali e Affari Economici delle Parrocchie del Vicariato di Sant'Angelo Lodigiano**

Martedì 30 Aprile

5^a settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30:

10.00: famiglie Corsi e Moretti

18.00: Venturini Battista, Giovanni, Gina,

Maria e Franca

Incontri:

- ore 11.00 *Oratorio S. Rocco*: **Lectio divina preti del Vicariato**
- ore 16.30 *Oratorio*: **Catechesi intensiva Prima Comunione**

Mercoledì 1° Maggio

San Giuseppe lavoratore

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00 (*Chiesa Lazzaretto*):

10.00: famiglie Gatti e Romano

18.00: Abbiati Maddalena

Incontri:

- ore 16.00 *Chiesa Lazzaretto*: **Santo Rosario di San Giuseppe**
- ore 17.00 *Oratorio*: **incontro animatori Grest**

APERTURA CITTADINA DEL "MESE DI MAGGIO"

ore 20,45 Maiano Rione S. Giuseppe

recita del Santo Rosario e celebrazione della Santa Messa al campo

Giovedì 2 Maggio

Sant'Atanasio, vescovo e dottore Chiesa

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Gianoli Pierina, Alessandro, Don Giacomo e famigliari

18.00: Pezzella Aniello e papà

20.30 (*Cappella Oratorio*): per i defunti del mese di Aprile

Incontri:

- ore 21.00 *Oratorio*: **Catechesi Giovani**
- ore 20.45 *Ospedale*: **Santo Rosario**

Venerdì 3 Maggio

Ss. Filippo e Giacomo, apostoli

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: famiglie Gruppi e Cattaneo

10.00: Pozzoli Teresa

18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*): Furiosi Giuseppe, Saletta Maddalena e figlie

Incontri:

- ore 16.30 *Basilica*: **Confessione dei ragazzi per la Prima Comunione**; al termine **prove** per la Celebrazione **N.B.** dopo i ragazzi si possono confessare **anche i genitori** e i parenti.
- ore 18.00 *Oratorio*: **Catechesi Medie**

- ore 20.45 *Via Diaz (Basellina)*: **S. Rosario**

Sabato 4 Maggio

5^a settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: famiglie Gatti e Romano

16.30 (*Cappella Ospedale*): Concato

Angela e famigliari

18.00: Emilia, Romildo e famigliari;
Fraschini Alessandro; Cerri Lisetta e
famigliari

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Carlo e Lucia

Incontri:

• ore 18.30 *Oratorio: Catechesi Adolescenti*

Domenica 5 Maggio

VI di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Biancardi Teresina e famigliari

10.30: Prima Comunione – “*pro Populo*”

10.00 (*Cappella Oratorio*): Cremonesi

Lino e Arisi Agostina

11.15(*Cappella Oratorio*): Bagnaschi

Domenica e Dionigi

18.00: Amici Antonio e Rusconi Ginetta

Incontri:

Prima Comunione ore 10.30 in Basilica

N.B.: le Sante Messe delle ore 10.00 e
11.15 vengono celebrate in Oratorio

• ore 10.00 *Oratorio:* animano **eresimandi**

Continua da pag.1

per formare un solo gregge e un solo pastore, credo sia quello che sto cercando di portare avanti dal primo giorno del mio arrivo tra voi. Ci sto riuscendo? Non sempre evidentemente. Si ascolta tutti, si cerca di mediare, di trovare e proporre una strada che possa aiutare tutti a crescere, tutti a farsi più vicino. Nonostante qualche fatica sono fiducioso!

Anche se l'immagine si sofferma più profusamente sul pastore, è però altrettanto significativo che si dice anche qualcosa a proposito del gregge. Ad esempio, che le pecore riconoscono la voce del loro legittimo pastore e lo seguono. È importante anche la corrispondenza docile da parte del gregge che ascolta e segue. Il profeta Ezechiele dopo aver parlato con durezza ai pastori non risparmia parole dure anche per le pecore che il Signore giudicherà perché hanno calpestato con i piedi la pastura ed hanno intorbidito l'acqua, perché il loro atteggiamento è stato divisivo, cozzando

con la spalla, il fianco e le corna le une contro le altre. All'impegno del pastore deve dunque corrispondere anche quello del gregge affinché sia custodita la comunione. Questo vale soprattutto per chi ritiene di essere più vicino alla comunità, chi vi è impegnato in qualche servizio. Rompere i rapporti, ritirarsi dall'impegno quando nascono purtroppo alcune incomprensioni, non è mai a mio parere la scelta migliore. Dio ci perdoni perché tutti ne abbiamo bisogno, gregge e pastori. Ci aiuti a camminare con speranza guardando avanti cercando sempre di compiere la sua volontà per il bene della Chiesa. Ci sostenga nel non sempre facile tentativo di trovare un punto di incontro, di condivisione, per procedere, da cui ripartire, per crescere nella comunione fraterna, capaci di mettere da parte orgoglio e risentimento e mettercela tutta per superare da cristiani la normale conflittualità che purtroppo c'è e si deve mettere in conto, pronti a perdonarci se occorre settanta volte sette e a mettere sempre al di sopra di tutto la carità.

Il vostro parroco.

S. Rosario del Mese di Maggio ore 20.45

Lunedì 6: Vicolo della Frutta-Pza Libertà

Martedì 7: Via Pertini

Mercoledì 8: Frazione Ranera

Giovedì 9: Via S. Martino-Fam. Basellini

Venerdì 10: Via dei Platani

VISITA ALLE FAMIGLIE

sono interessati il **Rione Pedrinetta** e il
Rione “degli Alberi” e la **Frazione Ranera**

17-24 Agosto '24 TOUR DELL'UMBRIA
Quota € 1.390 (iscrizione entro 12 Maggio)

Prenotazioni Sante Messe

Applicare un'intenzione alla Santa Messa ha due significati: pregare per i vivi e per i morti offrendo il sacrificio redentore di Cristo; sostenere attraverso l'offerta le necessità della Parrocchia e il sacerdote che celebra.

Si invitano i fedeli a non sottovalutare questa opera di misericordia spirituale e materiale, applicando un'intenzione alla Santa Messa, in particolare a quella feriale delle ore 7.30